UNIONE MONTANA FELTRINA

Piano Intercomunale di Protezione Civile

Alano di Piave	Arsié	Cesiomaggiore	Feltre
Fonzaso	Lamon	Pedavena	Quero-Vas
San Gregorio nelle Alpi	Santa Giustina	Seren del Grappa	Sovramonte

Tipo aggiornamento:
D'ufficio senza approvazione in Consiglio

Pubblicazione:
Possibile, nessun dato soggetto a privacy

ALLEGATO H

MODULISTICA DI EMERGENZA

Ai seguenti LINK si potrà scaricare altra modulistica:

http://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile/modulistica

http://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile/superamento-dell-emergenza

INTENZIONALMENTE BIANCA

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

Rif. Nota:
Prot.: Data,
_____

REGIONE VENETO
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE
Via Paolucci 34 – Marghera (VE)
Tel. 041/2794780
Fax 041/2794712
Numero Verde 800 990009
PEC:protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it
protezione.civile@regione.veneto.it
sala.operativa@regione.veneto.it
PROVINCIA DI BELLUNO
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE
Tel. 0437/959104 – cell. H24 331/4405491
Fax 0437/959109
PEC: provincia.belluno@pec.veneto.it
protezione.civile@provincia.belluno.it
PREFETTURA DI BELLUNO
UFFICIO PROTEZIONE CIVILE
Tel. 0437/952499
Uff. Protezione Civile 0437/952433
Fax 0437/952666
PEC: prefettura.prefbl@pec.interno.it
COM di Feltre (SE ATTIVATO DA PREFETTURA)
c/o Comunità Montana Feltrina
Tel. 0439/396033
Fax 0439/396034
PEC: cmfeltrina.bl@cert.ip-veneto.net
protezionecivile.umf@feltrino.bl.it

OGGETTO: Comunicazione apertura C.O.C.

Si comunica con la presente che oggi _____ alle ore _____ presso il Comune di _____ visto lo stato di _____ che interessa il territorio comunale, si apre ufficialmente il C.O.C. per la pronta gestione e il coordinamento dell'evento

F.to
IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

Rif. Nota:

Prot.: Data

AVVISO ALLA POPOLAZIONE DELLO STATO DI ATTENZIONE - PREALLARME – ALLARME/ EMERGENZA.

In presenza di eventi calamitosi che richiedano l'evacuazione parziale o totale della popolazione

IL SINDACO

emana l'avvertimento che in caso di situazione di possibile pericolo, la popolazione sarà avvisata mediante:

_____

_____

DISPONE

che a seguito di tali segnali:
1. I cittadini in possesso di mezzo di trasporto dovranno trasferirsi nelle aree di ricovero che verranno designate;
2. I cittadini privi di mezzi di trasporto dovranno affluire ai centri di raccolta che saranno indicati.

INVITA

Le famiglie che abbiano famigliari impossibilitati a muoversi autonomamente (ammalati, anziani, portatori di handicap, ecc.) a segnalare al Comune, qualora non fosse già stato fatto, i loro nominativi e recapito.

RACCOMANDA

che vengano adottate le seguenti disposizioni:

1. Staccare la luce, acqua e gas prima di abbandonare le abitazioni;
2. Rispettare scrupolosamente gli itinerari di evacuazione indicati;
3. Evitare di posteggiare automezzi lungo le vie di evacuazione.

F.to
IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

Rif. Nota:
Prot.: Data, _____

AVVISO ALLA POPOLAZIONE.

In presenza di eventi calamitosi che richiedano l'evacuazione parziale o totale della popolazione

IL SINDACO

Rende noto che a seguito dell'evento _____
_____
accaduto in data _____ e' stata attivata la struttura di Protezione Civile presso _____
_____

sita in Via _____ n. _____.

Sono state sinora intraprese le seguenti iniziative:
_____

La situazione attuale è la seguente:
_____

E' stato attivato presso _____

sito in Via _____ n. _____ un "Servizio Informazioni",

rispondente ai numeri telefonici: _____

E' stato attivato presso _____

sito in Via _____ n. _____ un Centro Accoglienza per i primi soccorsi.

Il personale di riferimento al quale potersi rivolgere è il seguente: _____
_____
_____
_____

Si raccomanda alla popolazione di prestare la massima attenzione agli eventuali comunicati o disposizioni diramate SOLO ED ESCLUSIVAMENTE DALLE AUTORITA' COMPETENTI (Sindaco, Prefettura, Vigili del Fuoco, Polizia, Carabinieri, ecc.).

f.to IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

Rif. Nota:
Prot.: Data,
_____

REGIONE VENETO
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE
Via Paolucci 34 – Marghera (VE)
Tel. 041/2794780
Fax 041/2794712
Numero Verde 800 990009
PEC:protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it
protezione.civile@regione.veneto.it
sala.operativa@regione.veneto.it
PROVINCIA DI BELLUNO
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE
Tel. 0437/959104 – cell. H24 331/4405491
Fax 0437/959109
PEC: provincia.belluno@pec.veneto.it
protezione.civile@provincia.belluno.it
PREFETTURA DI BELLUNO
UFFICIO PROTEZIONE CIVILE
Tel. 0437/952499
Uff. Protezione Civile 0437/952433
Fax 0437/952666
PEC: prefettura.prefbl@pec.interno.it
COM di Feltre (SE ATTIVATO DA PREFETTURA)
c/o Comunità Montana Feltrina
Tel. 0439/396033
Fax 0439/396034
PEC: cmfeltrina.bl@cert.ip-veneto.net
protezionecivile.umf@feltrino.bl.it

OGGETTO: Comunicazione chiusura C.O.C.

Si comunica con la presente che oggi _____ alle ore _____
presso il Comune di _____
visto il superamento delle condizioni critiche nel territorio, si chiude ufficialmente il C.O.C. in quanto non sussistono più i motivi tecnico operativi per la sua permanenza in operatività.

F.to
IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

Rif. Nota:

Prot.: Data

COMUNICATO STAMPA.

Spett.le

(ENTI ED ORGANISMI COINVOLTI, MASS-MEDIA)

Sulla base dei dati sinora in nostro possesso si fa presente che, alle ore _____ del giorno _____ in territorio di _____ si è verificato:

_____

Sono state sinora intraprese le seguenti iniziative:

_____

_____

Sono attualmente impiegate le seguenti forze:

_____

La situazione attuale è la seguente:

_____

E' stato attivato un servizio " INFORMAZIONI" rispondente ai seguenti numeri telefonici:

_____

Saranno rese note, se del caso, eventuali misure preventive o particolari prescrizioni da adottare per la popolazione.

F.to
IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

Rif. Nota:

Prot.: Data, _____

COMUNICAZIONE AI COMUNI LIMITROFI

AL COMUNE DI _____

AL COMUNE DI _____

AL COMUNE DI _____

Visto lo stato di calamità presente nel territorio comunale che interessa le zone di

_____

Dovuto a _____,

Accertata l'esistenza di rischio per l'incolumità della popolazione,

SI DICHIARA LO STATO DI

❹ **ALLARME** ❹ **EMERGENZA**

per l'area sopra definita.

F.to
IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel._____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

Rif. Nota:
Prot.: **Data** _____

OGGETTO: DICHIARAZIONE STATO DI EMERGENZA.

REGIONE VENETO
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE
Via Paolucci 34 – Marghera (VE)
Tel. 041/2794780
Fax 041/2794712
Numero Verde 800 990009
PEC:protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it
protezione.civile@regione.veneto.it
sala.operativa@regione.veneto.it
PROVINCIA DI BELLUNO
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE
Tel. 0437/959104 – cell. H24 331/4405491
Fax 0437/959109
PEC: provincia.belluno@pec.veneto.it
protezione.civile@provincia.belluno.it
PREFETTURA DI BELLUNO
UFFICIO PROTEZIONE CIVILE
Tel. 0437/952499
Uff. Protezione Civile 0437/952433
Fax 0437/952666
PEC: prefettura.prefbl@pec.interno.it
COM di Feltre (SE ATTIVATO DA PREFETTURA)
c/o Comunità Montana Feltrina
Tel. 0439/396033
Fax 0439/396034
PEC: cmfeltrina.bl@cert.ip-veneto.net
protezionecivile.umf@feltrino.bl.it

In riferimento alla richiesta di stato di attenzione, prot. n. _____ del _____ed alla richiesta di stato di allarme,

prot. n. _____ del _____;

Visto lo stato di calamità presente nel territorio comunale che interessa le zone di _____

_____

Accertata l'esistenza di rischio per l'incolumità della popolazione,

SI DICHIARA LO STATO DI EMERGENZA

per l'area sopra definita.

F.to

IL SINDACO

In riferimento all'….. di stato di pre-allarme, prot. n. _____ del _____

Visto lo stato di calamità presente nel territorio comunale che interessa le zone di _____

_____

Accertata l'esistenza di rischio per l'incolumità della popolazione,

SI DICHIARA LO STATO DI EMERGENZA

per l'area sopra definita.

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

Rif. Nota:

Prot.: Data

AVVISO ALLA POPOLAZIONE.

IL SINDACO

Visto il Piano Comunale di Protezione Civile approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ di reg. del _____

INFORMA

la popolazione che nell'ambito del territorio comunale risultano installati i seguenti sistemi di allarme:

_____

_____

Il segnale di allarme verrà effettuato con:

_____

_____

Il segnale di cessato allarme verrà' dato con:

_____

_____

F.to
IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

Rif. Nota:

Prot.: Data

REGIONE VENETO
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE
Via Paolucci 34 – Marghera (VE)
Tel. 041/2794780
Fax 041/2794712
Numero Verde 800 990009
PEC:protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it
protezione.civile@regione.veneto.it
sala.operativa@regione.veneto.it
PROVINCIA DI BELLUNO
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE
Tel. 0437/959104 – cell. H24 331/4405491
Fax 0437/959109
PEC: provincia.belluno@pec.veneto.it
protezione.civile@provincia.belluno.it
PREFETTURA DI BELLUNO
UFFICIO PROTEZIONE CIVILE
Tel. 0437/952499
Uff. Protezione Civile 0437/952433
Fax 0437/952666
PEC: prefettura.prefbl@pec.interno.it
COM di Feltre (SE ATTIVATO DA PREFETTURA)
c/o Comunità Montana Feltrina
Tel. 0439/396033
Fax 0439/396034
PEC: cmfeltrina.bl@cert.ip-veneto.net
protezionecivile.umf@feltrino.bl.it

F.to
IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

Rif. Nota:

Prot.: Data, _____

REGIONE VENETO
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE
Via Paolucci 34 – Marghera (VE)
Tel. 041/2794780
Fax 041/2794712
Numero Verde 800 990009
PEC:protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it
protezione.civile@regione.veneto.it
sala.operativa@regione.veneto.it
PROVINCIA DI BELLUNO
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE
Tel. 0437/959104 – cell. H24 331/4405491
Fax 0437/959109
PEC: provincia.belluno@pec.veneto.it
protezione.civile@provincia.belluno.it
PREFETTURA DI BELLUNO
UFFICIO PROTEZIONE CIVILE
Tel. 0437/952499
Uff. Protezione Civile 0437/952433
Fax 0437/952666
PEC: prefettura.prefbl@pec.interno.it
COM di Feltre (SE ATTIVATO DA PREFETTURA)
c/o Comunità Montana Feltrina
Tel. 0439/396033
Fax 0439/396034
PEC: cmfeltrina.bl@cert.ip-veneto.net
protezionecivile.umf@feltrino.bl.it

RAPPORTO SITUAZIONE DELLO STATO DI ALLARME/EMERGENZA

RAPPORTO SITUAZIONE GIORNO: _____alle ore _____

1. Tipo evento _____

area interessata _____

2. Danni a persone: Morti _____ Feriti _____ Dispersi _____ Senza tetto _____

esigenze _____

3. Danni a servizi pubblici essenziali:

Rete energia elettrica _____

Rete distribuzione gas _____

Rete distribuzione acqua potabile _____

4. Situazione sanitaria _____

5. Situazione veterinaria _____

6. Danni ad edifici:

- Edifici Pubblici
  _____
- Edifici Privati
  _____

7. Danni a vie di comunicazione e numero delle persone isolate:

_____

_____

8. Percorsi consigliati ai mezzi di soccorso per raggiungere l'area colpita

_____

9. Provvedimenti adottati _____

10.Esigenze_____

11.Enti già informati all'evento _____

12.Altre notizie rilevanti _____

_____

F.to
IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

Rif. Nota:

Prot.: Data, _____

REGIONE VENETO
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE
Via Paolucci 34 – Marghera (VE)
Tel. 041/2794780
Fax 041/2794712
Numero Verde 800 990009
PEC:protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it
protezione.civile@regione.veneto.it
sala.operativa@regione.veneto.it
PROVINCIA DI BELLUNO
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE
Tel. 0437/959104 – cell. H24 331/4405491
Fax 0437/959109
PEC: provincia.belluno@pec.veneto.it
protezione.civile@provincia.belluno.it
PREFETTURA DI BELLUNO
UFFICIO PROTEZIONE CIVILE
Tel. 0437/952499
Uff. Protezione Civile 0437/952433
Fax 0437/952666
PEC: prefettura.prefbl@pec.interno.it
COM di Feltre (SE ATTIVATO DA PREFETTURA)
c/o Comunità Montana Feltrina
Tel. 0439/396033
Fax 0439/396034
PEC: cmfeltrina.bl@cert.ip-veneto.net
protezionecivile.umf@feltrino.bl.it

Visto lo stato di calamità presente nel territorio comunale che interessa le zone di _____

_____

Dovuto a _____

Accertata l'esistenza di rischio per l'incolumità della popolazione,

SI RICHIEDE UTILIZZO MATERIALI E MEZZI DEL SERVIZIO PROVINCIALE PROTEZIONE CIVILE

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

Da utilizzare nell'area sopra definita.

F.to
IL SINDACO

COMUNE DI _____

SCHEDA RILEVAMENTO DANNI A SEGUITO EVENTO DEL _____

Scheda n° _____ **Tipologia danno**: a[1] _____ b[2] _____ c[3] _____

Proprietario del bene _____

Domicilio _____

Recapito telefonico _____ note _____

Identificazione sommaria del danno

Beni immobili

Coperto mq _____ note_____

Murature mq _____ note _____

Infissi mq o n° _____ note _____

Recinzione m _____ note _____

Impianti tecnici (specificare) _____

Attrezzature (di attività produttive – specificare) _____

_____

_____

Arredi _____

Altro _____

Beni mobili

Automobile _____ note _____

Altri veicoli (specificare)_____ estremi registrazione _____

Natanti (specificare) _____ estremi registrazione _____

Ubicazione dei beni al momento del danno _____

_____

Eventuali coperture assicurative dei beni _____

Valutazione economica del danno (eventuale) _____

Data _____ Compilatore _____

Tecnico Comunale_____

[1] Danni ad edifici – compresi sgomberi

[2] Danni ad attrezzature, arredi ed ad impianti di attività produttive

[3] Danni a beni mobili registrati – solo se inutilizzabili

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

Prot.: Data _____

DICHIARAZIONE STATO DI ATTENZIONE - PREALLARME – EMERGENZA.

REGIONE VENETO
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE
Via Paolucci 34 – Marghera (VE)
Tel. 041/2794780
Fax 041/2794712
Numero Verde 800 990009
PEC:protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it
protezione.civile@regione.veneto.it
sala.operativa@regione.veneto.it
PROVINCIA DI BELLUNO
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE
Tel. 0437/959104 – cell. H24 331/4405491
Fax 0437/959109
PEC: provincia.belluno@pec.veneto.it
protezione.civile@provincia.belluno.it
PREFETTURA DI BELLUNO
UFFICIO PROTEZIONE CIVILE
Tel. 0437/952499
Uff. Protezione Civile 0437/952433
Fax 0437/952666
PEC: prefettura.prefbl@pec.interno.it
COM di Feltre (SE ATTIVATO DA PREFETTURA)
c/o Comunità Montana Feltrina
Tel. 0439/396033
Fax 0439/396034
PEC: cmfeltrina.bl@cert.ip-veneto.net
protezionecivile.umf@feltrino.bl.it

In relazione all'evento verificatosi il giorno _____alle ore _____ che interessa il territorio di _____,vista la comunicazione prot. n._____ che dichiarava la fase di:

☐ attenzione ☐preallarme ☐ allarme / emergenza

Atteso che la pericolosità dell'evento è mitigata, si dichiara il ritorno allo stato di:

☐ **ATTENZIONE** ☐**PREALLARME** ☐ **ALLARME /EMERGENZA** ☐**NORMALITÁ**

per l'area sopra definita.

F.to
IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

Prot.: Data _____

OGGETTO: stato di _____ (*preallarme, allarme, emergenza*) per _____ (*specificare rischio*) del _____ ore_____

Verbale di riunione del C.O.C.
del _____

PREMESSA.

In relazione all'evento _____ verificatosi il giorno _____ alle ore _____ che interessa il territorio di _____, vista la comunicazione trasmessa dal Centro Funzionale Decentrato Regionale con nota prot.. n._____ del _____ che dichiarava la fase di:

☐preallarme ☐ allarme ☐ emergenza

Il giorno ____ del mese di _____, alle ore _____, su convocazione di _____ (*indicare se Sindaco o Assessore titolare del referato Protezione Civile*), si è riunito presso la sede del C.O.C. di via _____ per analizzare la situazione specificata in premessa.

Sono presenti i Sigg.

Sindaco Sig. _____
Assessore alla Protezione Civile Sig. _____
Consigliere delegato Sig. _____
Verbalizzante Sig. _____

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

Viene dato atto che sono state attivate le procedure specifiche di emergenza previste dal Piano Intercomunale di Protezione Civile per il rischio _____ .

Si dà atto che è stato effettuato un monitoraggio costante per tenere sotto controllo l'emergenza _____ e che sono stati attivati tutti i mezzi addetti a _____ .

Alcune situazioni di criticità sono state prontamente risolte senza particolari conseguenze.

L'evolversi della situazione verrà comunque monitorata fino al cessato stato di attenzione e ritorno alla normalità, anche al fine di predisporre eventualmente le attività previste qualora si dovesse entrare nella fase di preallarme.

Copia del presente verbale verrà trasmessa all'Ufficio di Protezione Civile della Regione Veneto, alla Prefettura di Belluno ed all'Ufficio di Protezione civile della Provincia di Belluno ed alla Comunità Montana Feltrina, per opportuna informazione e adempimento.

La riunione ha termine alle ore _____ .

Il sindaco _____
L'Assessore _____
Il Consegliere _____
Il Verbalizzante _____

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

ORDINANZA SINDACALE N. _____ Luogo e data _____

Prot.: _____

OGGETTO: Blocco attività e sgombero sostanze

IL SINDACO

- Premesso che in data _____un (incidente 'industriale, incidente sulla rete viaria; incidente in depositi; incidente in impianti; incidente 'm impianti di trattamento o siti di stoccaggio reflui e/o rifiuti con sversamento; rilascio di effluenti inquinanti in corpo idrico, sul suolo, in fognatura, incidenti in attività estrattive, atti terroristici) ha determinato una situazione di eccezionale ed urgente necessità dì tutela della salute pubblica e deIl'ambiente nel Comune di _____ Località _____ presso _____;
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica;
- Vista la relazione dei tecnici incaricati, dalla quale si evince che potrebbe originarsi una situazione potenziale di pericolo e/o danno per la salute e per l'ambiente;
- Vista la Legge 07-08-1990, n. 241;
- Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

ORDINA

- Di far cessare immediatamente:
  - lo scarico di reflui nel suolo, sottosuolo, corpo idrico, fognatura;
  - l'emissione in atmosfera proveniente da impianto di depurazione, dal camino convogliato; dalla fase _____del ciclo produttivo) da parte della: _____ ;
- Di sgomberare le sostanze, i materiali produttivi di scarto depositate/stoccate in _____di proprietà di: _____ ;
- Di far provvedere, da parte di: _____ alle operazioni di sgombero facendo adottare per ogni singola fase resasi necessaria le idonee cautele in materia di sicurezza e igiene ambientale.;
- Di far provvedere, da parte di: _____ alla messa in sicurezza dei materiali in maniera tale da non creare situazioni di danno o di pericolo per la salute e per l'ambiente;
- Di far comunicare, da parte di: _____ sotto forma di relazione tecnica, gli interventi effettuati atti ad eliminare l'insorgere di nuove situazioni di danno o pericolo per la salute e per l'ambiente;

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art. 6 della L. 07-08-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. _____ il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR (Regione) entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa alla Regione _____, all'A.S.L., all'A.R.P.A. alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti. Copia dello stesso dovrà essere distribuito alle ditte interessate e a tutti gli eventuali nuclei familiari interessati, ed affisso in tutti i luoghi pubblici.

F.to IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

Ordinanza sindacale n. _____ Luogo e data _____

Prot.: _____

OGGETTO: Chiusura precauzionale scuola

IL SINDACO

- Premesso che in data _____, un (**descrizione dell'evento**) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di _____;

- Considerato che la situazione della circolazione (**inserire eventuali altri motivi che consigliano la chiusura**) è tale che appare opportuno procedere alla chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per evitare pericoli agli alunni;

- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica incolumità;

- Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- Vista la legge 07-08-1990, n. 241

ORDINA

- Per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, la chiusura da oggi _____, fino a _____ delle scuole di ogni ordine e grado del Comune di _____ ;

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art. 6 della L. 07-08-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. _____ il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR (Regione) entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di affissione all'Albo del presente provvedimento;

- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa al Provveditorato agli Studi, alla Regione _____, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.

- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza i Capi di Istituto.

F.to IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

ORDINANZA SINDACALE N. _____ Luogo e data _____

Prot.: _____

OGGETTO: Chiusura stabilimento alimentare

IL SINDACO

- Premesso che in data _____(descrivere l'evento: avvelenamento da vegetali o animali tossici e da agenti chimici ovvero tossinfezione alimentare in pubblici esercizi, in collettività infantili, di adulti, di anziani e nella popolazione in genere) ha determinato una situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica nel territorio comunale;
- Ritenuto di dover provvedere in mento, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica;
- Vista la relazione del Responsabile del SIAN e/o del Servizio veterinario - Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. n. _____ dalla quale risulta che presso lo stabilimento di produzione/lavorazione/deposito o l'esercizio di somministrazione/vendita _____ sito in Via/Piazza _____n. ____ gestito da _____ ed il cui titolare è _____ sono state riscontrate gravi carenze igieniche relazione alle operazioni di lavorazione o deposito ovvero alla natura o condizione delle sostanze prodotte o poste in vendita;
- Vista la legge 30.4.62, n. 283:
- Visto il D.P.R. 26.-'3.80, n. 327;
- Ai sensi dell'art. 32 della legge 23.12.78, n. 833 e del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

- La chiusura dello stabilimento di produzione/lavorazione/deposito o dell'esercizio di somministrazione/vendita _____ sito in Via/Piazza _____ n. _____ gestito da _____, il cui titolare è per giorni/mesi a partire dalla data di notifica della presente ordinanza e comunque fino alla eliminazione delle carenze igieniche riscontrate;
- Che il provvedimento sia pubblicizzato a mezzo avviso da apporre all'esterno allo stabilimento di produzione/lavorazione/deposito o dell'esercizio di somministrazione/vendita, da non rimuoversi e comunque, in luogo ben visibile al pubblico per l'intero periodo di chiusura con l'indicazione: "Chiuso per motivi igienico-sanitari";
- Che il Sig. _____ richieda il sopralluogo del SIAN e/o del Servizio Veterinario dell'A.S.L.n. _____ per verificare l'eliminazione degli inconvenienti igienici che hanno determinato l'adozione del presente provvedimento prima della riapertura dello stabilimento di somministrazione/vendita;

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art. 6 della L. 7/8/1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. _____ il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del Sig. _____ che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR (Regione) entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a trasmessa alla Regione _____ , alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza il Personale di vigilanza del Dipartimento di prevenzione dell'ASL n. _____ secondo le rispettive competenze, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

F.to

IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

ORDINANZA SINDACALE N. _____ Luogo e data _____

Prot.: _____

OGGETTO: Demolizione

IL SINDACO

- Premesso che in data _____, un (descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di _____;
- Dato atto che i tecnici incaricati hanno presentato la relazione allegata in copia alla presente ordinanza, e segnalano che l'immobile sito in _____ (indirizzo, e se possibile aggiungere l'identificazione catastale) di proprietà di _____ è pericolante e minaccia di crollare su _____ , costituendo pertanto grave pericolo alla pubblica incolumità, e precisano l'impossibilità di salvaguardare la stabilità dell'edificio anche con opere provvisionali;
- Considerato che si rende pertanto necessario nell'immediato procedere alla demolizione delle parti pericolanti;
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica e privata incolumità;
- Visto il D. Lgs. 285/92 ed in particolare l'art. 7;
- Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

- per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati,
- al sig. _____ la demolizione delle parti pericolanti dell'edificio sito in Comune di _____ via _____ , (catastalmente individuato _____) avvertendolo che nel caso non adempisse il Comune provvederà direttamente, con rivalsa di spese, e trasmetterà rapporto all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del C.P.;
- al responsabile della Polizia Municipale di provvedere, utilizzando il personale municipale, ad installare adeguata segnaletica che indichi la necessita' di procedere a senso unico alternato (o se non sia possibile il divieto di accesso); (in caso di emergenza nazionale, con gli oneri di demolizione a carico dello Stato l'ordine di transennamento verrà dato direttamente al personale del Comune);

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art. 6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. _____ il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del sig. _____ che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR _____ entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del comune e notificata a _____ e verrà trasmessa alla Regione _____, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

F.to
IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

ORDINANZA SINDACALE N. _____ Luogo e data _____

Prot.: _____

OGGETTO: Gestione dei rifiuti in forma speciale

IL SINDACO

- Premesso che in data un (incidente industriale; incidente a vie di trasporto tecnologico ; incidente sulla rete viaria, incidente in depositi; incidente in impianti; incidente in impianti di trattamento o siti di stoccaggio reflui e/o rifiuti con sversamento; abbandono di rifiuti liquidi o solidi o urbani in grande quantità o di rifiuti pericolosi, sanitari, carogne animali, incidenti in attività estrattive; atti terroristici) ha determinato una situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente nel Comune di _____ Località _____ presso _____;
- Considerato che non è possibile provvedere altrimenti;
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica;
- Visto il D. Lgs 5/2/1987, n. 22 e successive modificazione ed integrazioni ed in particolare l'art. 13;
- Visto il parere degli organi (tecnici o tecnico-sanitari) espresso con specifico riferimento alle conseguenze ambientali ex art. 13, comma 3 del D. Lgs. 5/2/97, n. 22;
- Vista la legge 7-8-1990, n. 24;
- Visto l'art. 32 della legge 23.12.1978 n. 833 (solo nel caso di ordinanze del Presidente della Giunta Regionale e/o del Sindaco per la tutela della salute pubblica);
- Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

- Per motivi indicati in premessa e che si intendono espressamente richiamati la deroga ai seguenti articoli del D. Lgs. 5/2/97, n. 22;

Citare espressamente gli articoli ai quali si intende derogare

- Di far provvedere, da parte di _____alle operazioni di smaltimento così come definite dall'art. 6 lettera g del D. Lgs. 5/2/97, n. 22 facendo adottare per ogni singola fase resasi necessaria le idonee cautele in materia di sicurezza e igiene ambientali;
- Di far provvedere alla messa in sicurezza dei materiali in maniera tale da non creare situazioni di danno o di pericolo per la salute e per l'ambiente;

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art. 6 della L. 7-8-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. _____ il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno 'm via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR (Regione) entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa alla Regione _____ , alla A.S.L., all'A.R.P.A. alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti. Copia dello stesso dovrà essere distribuito alle ditte interessate e a tutti gli eventuali nuclei familiari interessati, ed affisso in tutti i luoghi pubblici.

F.to

IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

ORDINANZA SINDACALE N. _____ Luogo e data _____

Prot.: _____

OGGETTO: Impiego maestranze

IL SINDACO

- Premesso che a causa di _____verificat__ si il _____ Riguardante _____, si rende indifferibile ed urgente provvedere _____, mediante l'impiego di maestranze qualificate, delle quali il Comune e gli Enti Pubblici operanti nel territorio risultano sprovvisti;
- Visto che l'impresa _____ ha a disposizione maestranze qualificate;
- Visto l'art. 25 del D.P.R. 24.7.1977, n. 616;
- Visto l'art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n. 66
- Visto l'art. 15 della L. 24.2.92, n. 225;
- Visti gli artt. 108 e 117 del D. Lgs. 31.3.98, n. 112;
- Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

- all'Impresa _____ di mettere a disposizione di _____, le seguenti maestranze per la durata di giorni _____ :
  n. _____ capo cantiere
  n. _____ palista
  n. _____ gruista
  n. _____ operai qualificati
  n. _____ operai specializzati
  n. _____ _____ ;

- Al pagamento delle mercedi alle maestranze provvederà direttamente il Comune richiedente previa nota giustificativa dell'Impresa.

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art. 6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. _____ il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti, e dei necessari impegni di spesa ;

AVVERTE

- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata _____ verrà trasmessa alla Regione _____, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

F.to IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

ORDINANZA SINDACALE N. _____ Luogo e data _____

Prot.: _____

OGGETTO: Istituzione divieto di sosta con rimozione forzata

IL SINDACO

- Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Visto l'art _____dello Statuto comunale;
- Visti gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30-4-1992 n. 285 riguardante le nonne sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazione ed integrazioni, nonché le norme del regolamento di esecuzione del predetto D. Lgs., approvato con D.P.R. 16-12-1992 n. 495, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Constatata la gravità dei danni provocati da _____ (scoppio, alluvione, incendio, rilascio di sostanze chimiche, terremoto, ecc.);
- Rilevato che, a seguito di tale evento accidentale, si rende necessario adottare, per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della circolazione stradale e sino a cessate esigenze, i provvedimenti meglio specificati in dispositivo;

ORDINA

omissis (Provvedimento)

- L'istituzione del divieto di sosta permanente, con la rimozione coatta dei veicoli al sensi dell'art. 159, comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni, sul tratto NORD (su ambo i lati) della via, nel tratto: _____ ;
- La pubblicità dei suddetti provvedimenti mediante il collocamento di prescritti segnali stradali e la rimozione della segnaletica in contrasto, con avvertenza che la presente ordinanza è altresì pubblicata sull'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

AVVERTE

(idem)

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del sig. _____ che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR (Regione) entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del comune e notificata a _____ e verrà trasmessa alla Regione _____, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le forze dell'Ordine.

F.to
IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

ORDINANZA SINDACALE N. _____ Luogo e data _____

Prot.: _____

OGGETTO: Istituzione doppio senso di marcia su strada a senso unico

IL SINDACO

- Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Visto l'art _____ dello Statuto comunale;
- Visti gli artt. 5. 6 e 7 del Decreto Legislativo 30-4-1992 n. 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del regolamento di esecuzione del predetto D. Lgs., approvato con D.P.R. 16-12-1992 n. 495, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Constatata la gravità dei danni provocati da _____ (scoppio, alluvione, incendio, rilascio di sostanze chimiche, terremoto, ecc.);
- Rilevato che, a seguito di tale evento accidentale, si rende necessario adottare, per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della circolazione stradale e sino a cessate esigenze, i provvedimenti meglio specificati in dispositivo;

ORDINA

omissis (Provvedimento)

- la sospensione dell'ordinanza n. _____ del _____ che ha istituito il senso unico di circolazione veicolare da NORD verso SUD in via _____, tratto: da via _____ a via _____;
- la pubblicità del suddetto provvedimento mediante la rimozione della segnaletica. con avvertenza che la presente ordinanza è altresì pubblicata sull'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi,

AVVERTE

(idem)

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del sig. _____ che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR (Regione) entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del comune e notificata a _____ e verrà trasmessa alla Regione _____, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le forze dell'Ordine.

F.to
IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

ORDINANZA SINDACALE N. _____ Luogo e data _____

Prot.: _____

OGGETTO: Istituzione inversione senso di marcia

IL SINDACO

- Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
- Visto l'art. _____ dello Statuto del Comune di _____ ;
- Visti gli artt. 5, 6 e 7 del D. Lgs. 30-4-1992 n. 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del regolamento di esecuzione del predetto D. Lgs., approvato con D.P.R. 16-12-1992 n. 495, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Constatata la gravità dei danni provocati da _____ (scoppio, alluvione, incendio, rilascio di sostanze chimiche, terremoto, ecc.);
- Rilevato che, a seguito di tale evento accidentale, si rende necessario adottare, per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della circolazione stradale e sino a cessate esigenze, i provvedimenti meglio specificati in dispositivo;

ORDINA

omissis (Provvedimento)

- l'istituzione del senso unico di circolazione veicolare da NORD verso SUD in Via _____, nel tratto compreso tra Via _____ e Via _____ ;
- la sospensione dell'ordinanza n. _____ del _____ che ha istituito il senso unico di circolazione veicolare, nel medesimo tratto di Via _____ da SUD verso NORD;
- la pubblicità dei suddetti provvedimenti mediante il collocamento dei prescritti segnali stradali e la rimozione della segnaletica in contrasto, con avvertenza che la presente ordinanza è altresì pubblicata sull'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

AVVERTE

(idem)

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del sig. _____ che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR (Regione) entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del comune e notificata a _____ e verrà trasmessa alla Regione _____, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le forze dell'Ordine.

F.to
IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

ORDINANZA SINDACALE N. _____ Luogo e data _____

Prot.: _____

OGGETTO: Istituzione ufficio di crisi

IL SINDACO

- Premesso che in data _____un_____ ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di _____;
- Dato atto che sono gravemente danneggiati tutti gli edifici e le strutture pubbliche, dalle scuole ai cimiteri, che lo stesso comune è ospitato in containers, e che la gran parte dei cittadini è ospitata in tende e moduli abitativi. (oppure in strutture di emergenza);
- Considerato che la situazione come sopra esposta è tale da richiedere che sia istituito un ufficio per la gestione delle pratiche riguardanti il _____, in quanto, la dotazione organica del Comune non comprende professionalità tali che possano provvedere alla gestione delle pratiche legate all'emergenza, e contestualmente al coordinamento dell'ufficio;
- Considerato che l'art. 110 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevede che nei comuni, ove non è prevista la dirigenza, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi stabilisce i limiti, i criteri e le modalità per la stipulazione di contratti a tempo determinato di dirigenti, alte specializzazioni o funzionari direttivi e detta le condizioni per poter porre in essere tali contratti;
- Dato atto che non sussistono professionalità analoghe presenti all'interno dell'ente;
- Considerato che la realtà dei fatti impone che, almeno nell'immediato, ed in attesa di poter porre in essere le procedure previste dalla norma, si provveda alla nomina di un responsabile dell'ufficio di nuova e necessaria istituzione, "gestione attività connesse agli interventi derivanti da (indicare l'evento)";
- Vista la vigente normativa in materia;

ORDINA

- L'istituzione di un ufficio per la gestione dell'emergenza;

NOMINA

- Il _____ (dati anagrafici del funzionario), il cui curriculum e' allegato alla presente ordinanza, quale coordinatore e responsabile dello stesso, in quanto ha già operato in situazioni analoghe, e possiede la professionalità necessaria;

STABILISCE

- che il compenso da corrispondere allo stesso venga fissato nella misura di €. _____ ; dando atto che il relativo impegno di spesa verrà assunto con successivo provvedimento del responsabile del servizio;

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. _____, il quale provvederà a sottoscrivere la convenzione con il predetto professionista, dopo aver adottato il necessario impegno di spesa;

AVVERTE

- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al TAR (Regione) entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio.
- Copia del presente provvedimento è trasmessa alla Regione _____, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.

F.to

IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

Ordinanza sindacale n. _____ Luogo e data _____

Prot.: _____

OGGETTO: Istituzione zone a traffico limitato

IL SINDACO

- Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Visto l'art._____ dello Statuto comunale;
- Visti gli art. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30-4-1992 n. 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del regolamento di esecuzione del predetto D. Lgs., approvato con D.P.R. 16-12-1992 n. 495, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Constatata la gravità dei danni provocati da _____ (**scoppio, alluvione, incendio, rilascio di sostanze chimiche, terremoto, ecc.**);
- Rilevato che, a seguito di tale evento accidentale, si rende necessario adottare, per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della circolazione stradale e sino a cessate esigenze, i provvedimenti meglio specificati in dispositivo;

ORDINA

omissis (Provvedimento)

- l'istituzione della zona a traffico limitato all'interno del perimetro:

  _____ Via _____

  _____ Via _____

  _____ C. so _____

- Nell'area così delimitata è vietata la circolazione dei veicoli, fatta eccezione per:

  a) _____
  b) _____
  c) _____

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

La pubblicità dei suddetti provvedimenti mediante il collocamento dei prescritti segnali stradali e la rimozione della segnaletica in contrasto, con avvertenza che la presente ordinanza è altresì pubblicata sull'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

AVVERTE

(idem)

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del sig. _____ che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;

- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR (Regione) entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;

- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del comune e notificata a _____ e verrà trasmessa alla Regione _____, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.

- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le forze dell'Ordine.

F.to IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

ORDINANZA SINDACALE N. _____ Luogo e data _____

Prot.: _____

OGGETTO: Istituzione zone a traffico limitato

IL SINDACO

- Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Visto l'art._____ dello Statuto comunale;
- Visti gli art. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30-4-1992 n. 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del regolamento di esecuzione del predetto D. Lgs., approvato con D.P.R. 16-12-1992 n. 495, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Constatata la gravità dei danni provocati da _____ (scoppio, alluvione, incendio, rilascio di sostanze chimiche, terremoto, ecc.);
- Rilevato che, a seguito di tale evento accidentale, si rende necessario adottare, per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della circolazione stradale e sino a cessate esigenze, i provvedimenti meglio specificati in dispositivo;

ORDINA

omissis (Provvedimento)

- l'istituzione della zona a traffico limitato all'interno del perimetro:
  _____ Via _____
  _____ Via _____
  _____ C. so _____

- Nell'area così delimitata è vietata la circolazione dei veicoli, fatta eccezione per:
  a) _____
  b) _____
  c) _____

- La pubblicità dei suddetti provvedimenti mediante il collocamento dei prescritti segnali stradali e la rimozione della segnaletica in contrasto, con avvertenza che la presente ordinanza è altresì pubblicata sull'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

AVVERTE

(idem)

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del sig. _____ che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR (Regione) entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del comune e notificata a _____ e verrà trasmessa alla Regione _____, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le forze dell'Ordine.

F.to
IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

Ordinanza sindacale n. _____ Luogo e data _____

Prot.: Data

OGGETTO: Blocco attività produttive e sgombero sostanze.

IL SINDACO

- Premesso che in data _____ (**descrivere l'evento: avvelenamento da vegetali o animali tossici e da agenti chimici ovvero tossinfezione alimentare in pubblici esercizi, in collettività infantili, di adulti, di anziani e nella popolazione in genere**) ha determinato una situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica nel territorio comunale;
- Ritenuto di dover provvedere in merito stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica;
- Vista la relazione del Responsabile del SIAN e/o del Servizio veterinario - Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. n. _____ dalla quale risulta che presso lo stabilimento di produzione/lavorazione/deposito o l'esercizio di somministrazione/vendita _____ sito in Via/Piazza _____ n. _____ gestito da _____ ed il cui titolare è _____ è stato riscontrato che le sostanze destinate all'alimentazione _____ (descriverle), ivi prodotte/lavorate/depositate/somministrate/vendute, sono in cattivo stato di conservazione, così come indicato dall'art. 5, lettera b) della legge 30.4.1962, n, 142;

ovvero

- è stata accertata, mediante indagini biotossicologiche e/o chimiche, la nocività delle sostanze destinate all'alimentazione (descriverle) ivi prodotte/lavorate/depositate/somministrate;
- Vista la legge 20.4.62, n. 283);
- Visto il D.P.R. 26.3.80, n. 327;
- Ai sensi dell'art. 32 della legge 23.12.78, n. 833 e del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267;

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

ORDINA

- Al personale di vigilanza e di ispezione del SUN e/o del Servizio Veterinario - Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. n il sequestro e/o l'immediata distruzione, sussistendo grave ed imminente pericolo di danno alla salute pubblica, ai sensi dell'art. 16 della legge 283/62 e dell'art. 20 del DPR 327/80, delle sostanze destinate all'alimentazione _____ (descriverle) prodotte/lavorate/depositate/somministrate/vendute presso _____sito in Via/Piazza_____ n. _____ ; gestito da _____ed il cui titolare è _____ ;

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art. 6 della L. 7/8/1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. _____ il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti,

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del Sig. _____ che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR (Regione) entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a _____ e verrà trasmessa alla Regione _____, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.

F.to
IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

Ordinanza sindacale n. _____ Luogo e data _____

Prot.: Data

OGGETTO: Esecuzione lavori stradali

IL SINDACO

- Visto l'art. ____ dello Statuto comunale;
- Visti gli artt. 5, 6, 7 e 159 del D. Lgs 30-4-1992 n. 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del regolamento di esecuzione del predetto D. Lgs., approvato con D.P.R. 16-12-1992 n. 495, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Atteso che, in conseguenza dei danneggiamenti provocati da _____ (**scoppio, alluvione, incendio, rilascio di sostanze chimiche, terremoto**) devono essere eseguiti con urgenza i lavori di _____ (**ristrutturazione della pavimentazione stradale, ripristino dell'illuminazione pubblica, riparazione delle condutture idriche, bonifica della zona contaminata, ...**), interessanti la carreggiata (le carreggiate) di Via _____ ;
- Vista la relazione del funzionario responsabile, che ha proceduto, al sensi dell'art. 30 del citato D.P.R. 16-12-1992 n. 495, ad adottare le misure di immediato intervento;
- Considerato che il perdurare dello stato di necessità è tale da dover confermare ed ulteriormente integrare provvedimenti temporaneamente adottati, per una normale attività di prevenzione della sicurezza e dell'ordine pubblico;
- Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

omissis (Provvedimento)

- la pubblicità dei suddetti provvedimenti mediante il collocamento dei prescritti segnali stradali, la temporanea rimozione della segnaletica eventualmente in contrasto ed il ripristino della segnaletica preesistente ad avvenuta ultimazione dei lavori, con avvertenza che la presente ordinanza è altresì pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

AVVERTE

- che nei confronti di eventuali trasgressori si procederà a termine delle vigenti norme in materia;
- che, a norma dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990 n. 241, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale per il _____ (Regione di appartenenza)_____ ;
- che, in relazione al disposto dell'art. 37, comma 3, del D. Lgs 285/1992, sempre nel termine di 60 giorni, può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse alla opposizione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero dei Lavori Pubblici, con la procedura di cui all’art. 74 del regolamento emanato con D.P.R. n. 495/1992.

F.to
IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

Ordinanza sindacale n. _____ Luogo e data _____

Prot.: Data

OGGETTO: Requisizione immobile

IL SINDACO

- Premesso che in data _____, un (**descrizione dell'evento**) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di _____;
- Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92;
- Dato atto che a seguito dell'evento calamitoso si rende necessario , per (indicare lo scopo) , procedere alla requisizione di (individuare il bene che si intende requisire, meglio se con i dati catastali), che risulta il più idoneo allo scopo;
- Dato atto che l'art. 7 dell'allegato E della L. 20.3.1865, n. 2248 prevede la possibilità di disporre di proprietà private o in pendenza di giudizio, per grave necessità, e ritenuto che l'attuale situazione sia da ritenersi a tutti gli effetti di grave necessità;
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di _____;
- Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267;
- Vista la legge 07-08-1990, n. 241;
- Vista la L. 20.3.1865, n. 2248 ed in particolare l'art. 7 dell'allegato E;

ORDINA

La requisizione dell'immobile (ripetere l'individuazione dell'immobile) di proprietà di _____, per destinarlo a (indicare l'uso), a far tempo dalla data di notifica della presente ordinanza (e sino a quando non si sarà provveduto a _____, e comunque non oltre la data del _____,) con riserva di procedere con successivo provvedimento alla determinazione dell'indennità di requisizione, previa compilazione di apposito verbale in consistenza;

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

RENDE NOTO

Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è Il sig. _____, quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti, e dei necessari impegni di spesa;

AVVERTE

Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR (Regione) entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del comune e notificata a _____ _____ e verrà trasmessa alla Regione _____, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.

Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le forze dell'Ordine.

F.to
IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

Ordinanza sindacale n. _____ Luogo e data _____

OGGETTO: Requisizione immobile per temporanea sistemazione alloggiativa

IL SINDACO

- Premesso a causa di _____ verificatosi il _____ _____ _____ riguardante _____, si è verificata una situazione di pericolo tale da determinare la evacuazione dei fabbricati siti _____ ;
- Ritenuta la necessità di provvedere alla temporanea sistemazione delle persone evacuate in conseguenza del predetto evento;
- Ritenuto che l'immobile _____, adibito ad edificio scolastico, sia idoneo ai fini suddetti;
- Ritenuta impellente la necessità che il suddetto immobile sia immediatamente reso disponibile per quanto sopra indicato;
- Visto l'art. 25 del D.P.R. 24.7.1977, n. 616;
- Visto l'art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n. 66;
- Visto l'art. 15 della L. 24.2.92, n. 225;
- Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Visti gli artt. 108 e 117 del D. Lgs.
- 31.03.98, n. 112;

ORDINA

- che l'immobile sito in via _____, indicato nelle premesse è, con decorrenza immediata, adibito a temporaneo alloggio delle persone evacuate in conseguenza all'evento di cui sopra e fino alla cessazione dello stato di emergenza.

RENDE NOTO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

- Che a norma dell'art. 6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. _____ il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti, e dei necessari impegni di spesa;

AVVERTE

- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a _____e verrà trasmessa alla Regione _____, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

F.to IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

Ordinanza sindacale n. _____ Luogo e data _____

OGGETTO: Ordinanza di requisizione mezzi.

IL SINDACO

- Premesso che a causa di _____ verificat___si il _____ riguardante _____, si rende indifferibile e urgente provvedere al ripristino provvisorio del traffico nelle vie comunali; mediante rimozione di macerie; _____;
- Ritenuta la necessità e l'urgenza di acquisire in uso per giorni _____ (descrizione dei mezzi) _____ ;
- Visto che i mezzi suddetti prontamente reperibili risultano di proprietà di_____ ;
- Visto l'art. 25 del D.P.R. 24.7.1977, n. 616;
- Visto l'art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n. 66
- Visto l'art. 15 della L. 24.2.92, n. 225;
- Visti gli artt. 108 e 117 del D.Lgs. 31.3.98, n. 112;
- Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

- La requisizione in uso a favore del Comune di _____ dei mezzi (descrizione) _____ di proprietà di _____, per destinarli a _____ (indicare l'uso), a far tempo dalla data di notifica della presente ordinanza e sino a quando non si sarà provveduto a _____, e comunque non oltre la data del _____ con riserva di procedere con successivo provvedimento alla determinazione dell'indennità di requisizione;

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art. 6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. _____ il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti, e dei necessari impegni di spesa;

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

AVVERTE

- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata _____ verrà trasmessa alla Regione _____, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

F.to IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

Ordinanza sindacale n. _____ Luogo e data _____

Prot.: Data

OGGETTO: Requisizione mezzi di trasporto persone

IL SINDACO

- Premesso che a causa di _____ verificat ___ si il _____ riguardante _____, si rende indifferibile e urgente provvedere al trasporto di persone provvisoriamente sistemate _____;
- Ritenuta la necessità e l'urgenza di acquisire in uso per giorni _____ (descrizione dei mezzi) _____ ;
- Visto che i mezzi suddetti prontamente reperibili risultano di proprietà di_____ ;
- Visto l'art. 25 del D.P.R. 24.7.1977, n. 616;
- Visto l'art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n. 66
- Visto l'art. 15 della L. 24.2.92, n. 225;
- Visti gli artt. 108 e 117 del D.Lgs. 31.3.98, n. 112;
- Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

- La requisizione in uso a favore del Comune di _____ dei mezzi (descrizione) _____ di proprietà di _____, per destinarli a _____ (indicare l'uso), a far tempo dalla data di notifica della presente ordinanza e sino a quando non si sarà provveduto a _____, e comunque non oltre la data del _____ con riserva di procedere con successivo provvedimento alla determinazione dell'indennità di requisizione;

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art. 6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. _____ il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti, e dei necessari impegni di spesa;

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

AVVERTE

- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata _____verrà trasmessa alla Regione _____, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

F.to IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

ORDINANZA SINDACALE N. _____ Luogo e data _____

Prot.: _____

OGGETTO: Sequestro sostanze destinate all'alimentazione

IL SINDACO

- Premesso che in data _____ (descrivere l'evento: avvelenamento da vegetali o animali tossici e da agenti chimici ovvero tossinfezione alimentare in pubblici esercizi, in collettività infantili, di adulti, di anziani e nella popolazione in genere) ha determinato una situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica nel territorio comunale;
- Ritenuto di dover provvedere in merito stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica;
- Vista la relazione del Responsabile del SIAN e/o del Servizio veterinario - Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. n. _____ dalla quale risulta che presso lo stabilimento di produzione/lavorazione/deposito o l'esercizio di somministrazione/vendita _____ sito in Via/Piazza _____ n. _____ gestito da _____ ed il cui titolare è _____ è stato riscontrato che le sostanze destinate all'alimentazione _____ (descriverle), ivi prodotte/lavorate/depositate/somministrate/vendute, sono in cattivo stato di conservazione, così come indicato dall'art. 5, lettera b) della legge 30.4.1962, n, 142;

ovvero

- è stata accertata, mediante indagini biotossicologiche e/o chimiche, la nocività delle sostanze destinate all'alimentazione (descriverle) ivi prodotte/lavorate/depositate/somministrate;
- Vista la legge 20.4.62, n. 283;
- Visto il D.P.R. 26.3.80, n. 327;
- Ai sensi dell'art. - 32 della legge 23.12.78, n. 833 e del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

- Al personale di vigilanza e di ispezione del SUN e/o del Servizio Veterinario - Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. n il sequestro e/o l'immediata distruzione, sussistendo grave ed imminente pericolo di danno alla salute pubblica, ai sensi dell'art. 16 della legge 283/62 e dell'art. 20 del DPR 327/80, delle sostanze destinate all'alimentazione _____(descriverle) prodotte/lavorate/depositate/somministrate/vendute presso _____sito in Via/Piazza_____ n. _____; gestito da _____ed il cui titolare è _____ ;

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art. 6 della L. 7/8/1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. _____ il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti,

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del Sig. _____ che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR (Regione) entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a _____ e verrà trasmessa alla Regione _____, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.

F.to
IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

Ordinanza sindacale n. _____ Luogo e data _____

Prot.: Data

OGGETTO: Sgombero edifici

IL SINDACO

- Premesso che in data _____, un (descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di _____;
- Dato atto che i tecnici incaricati hanno presentato la relazione allegata in copia alla presente ordinanza, e segnalano che l'immobile sito in (indirizzo, e se possibile aggiungere l'identificazione catastale) di proprietà di _____, occupato dal nucleo familiare del sig. _____è divenuto inagibile;
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica e privata incolumità;
- Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Vista la L. 07-08-1990, n. 241;

ORDINA

- per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, al sig. _____ed al suo nucleo familiare lo sgombero immediato dell'edificio sito in Comune di _____ via _____
  (catastalmente individuato) e al sig. _____ proprietario dell'immobile di installare adeguata segnaletica che indichi l'inagibilità dell'edificio, e se del caso a transennare l'area antistante, e di eseguire gli interventi indicati nella relazione allegata, indispensabili per garantire la staticità dell'edificio, avvertendolo che se non adempisse nel termine di _____ giorni il Comune provvederà direttamente con
  rivalsa di spese e trasmetterà rapporto all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del C.P.
- (In caso di emergenza nazionale con oneri di transennamento a carico dello Stato si darà l'ordine di transennamento ed apposizione segnaletica direttamente al personale del comune, mentre per quanto riguarda il puntellamento o quant'altro, si dovranno seguire le istruzioni volta per volta impartite);

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. _____ il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del sig. _____che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR (Regione) entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del comune e notificata a _____ e verrà trasmessa alla Regione _____, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le forze dell'Ordine.

F.to
IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

Ordinanza sindacale n. _____ Luogo e data _____

Prot.:

OGGETTO: Sospensione consumo acqua potabile

IL SINDACO

- Premesso che in data _____, un (**descrizione dell'evento**) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di _____;
- Dato atto che i tecnici incaricati hanno presentato la relazione allegata in copia alla presente ordinanza, e segnalano che l'acqua erogata dal civico acquedotto non è potabile; (2)
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica;
- Vista la legge 07-08-1990 n. 241;
- Vista la legge 833/78 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

- E' fatto divieto assoluto di utilizzare l'acqua del civico acquedotto per uso potabile, mentre la stessa potrà essere utilizzata per tutti gli altri usi;
- Verrà organizzato un sistema di distribuzione di acqua potabile sia utilizzando le autobotti del sia consegnando al nuclei familiari interessati confezioni di acqua minerale;

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art. 6 della L. 07-08-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. _____ il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al
  TAR _____ entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del comune e verrà trasmessa alla Regione _____, alla A.S.L., alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti. Copia dello stesso dovrà essere distribuito a tutti i nuclei familiari interessati, ed affisso in tutti i luoghi pubblici.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

F.to IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

ORDINANZA SINDACALE N. _____ Luogo e data _____

Prot.: _____

OGGETTO: Sospensione area pedonale

IL SINDACO

- Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Visto l'art _____ dello Statuto comunale;
- Visti gli artt. 5, 6 e 7 del D. Lgs. 30-4-1992 n. 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del regolamento di esecuzione del predetto D. Lgs., approvato con D.P.R. 16-12-1992 n. 495, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Constatata la gravità dei danni provocati da _____ (scoppio, alluvione, incendio, rilascio di sostanze chimiche, terremoto, ...);
- Rilevato che, a seguito di tale evento accidentale, si rende necessario adottare, per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della circolazione stradale e sino a cessate esigenze, i provvedimenti meglio specificati in dispositivo;

ORDINA

omissis (Provvedimento)

- La sospensione dell'ordinanza n. _____ del _____che ha istituito l'Area Pedonale nelle vie _____ ;
- La pubblicità del succitato provvedimento mediante la rimozione della segnaletica, con avvertenza che la presente ordinanza è altresì pubblicata sull'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

AVVERTE

(idem)

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del sig. _____ che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR (Regione) entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del comune e notificata a _____ e verrà trasmessa alla Regione _____, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le forze dell'Ordine.

F.to
IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

ORDINANZA SINDACALE N. _____ Luogo e data _____

Prot.: _____

OGGETTO: Sospensione delle attività produttive

IL SINDACO

- Premesso che in data _____ un (descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di _____;
- Considerato che nel territorio del Comune sono localizzate numerose imprese i cui cicli produttivi prevedono l'utilizzo di materiali pericolosi, o che tali materiali producono;
- Considerato che in conseguenza dell'evento è possibile che detti materiali si disperdano creando reale pericolo per la pubblica incolumità, per la salute pubblica e per l'ambiente, e che è pertanto indispensabile che nell'immediato tali produzioni vengano sospese in attesa che venga dichiarato il cessato allarme;
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica, la pubblica incolumità e l'ambiente.
- Visto l'art. 32 della Legge 23.12.1978. n. 833 (solo nel caso di tutela della salute pubblica);
- Vista la legge 07-08-1990, n. 241;
- Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

- L'immediata sospensione di tutte le attività produttive delle imprese i cui cicli produttivi prevedono l'utilizzo di materiali pericolosi, o che tali materiali producono. Tale sospensione durerà fino alla dichiarazione di cessato allarme;
- i Responsabili di stabilimento provvederanno all'allontanamento o alla messa in sicurezza di detti materiali ed a segnalare l'eventuale necessità di adottare precauzioni o provvedimenti particolari;

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art. 6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. _____, il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivati dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR _____ entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del comune e verrà trasmessa alla Regione _____, alla A.S.L., alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti. Copia dello stesso dovrà essere distribuito a tutti i nuclei familiari interessati, ed affisso in tutti i luoghi pubblici.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

F.to
IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

ORDINANZA SINDACALE N. _____ Luogo e data _____

Prot.: _____

OGGETTO: Sospensione utilizzo fonti irrigue

IL SINDACO

- Premesso che in data _____ un (incidente industriale, incidente sulla rete viaria, incidente in depositi, incidente in impianti produttivi, incidente in impianti di trattamento o siti di stoccaggio reflui e/o rifiuti con sversamento, rilascio di effluenti inquinanti in corpo idrico, sul suolo, incidenti in attività estrattive, atti terroristici, trattamenti non idonei con concimi e fitofarmaci) ha determinato una situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente nel Comune di _____ Località _____ presso _____;
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica;
- Considerato che nella zona interessata all'evento di cui sopra sono compresi prodotti agricoli da destinare all'alimentazione umana ed animale.
- Vista la relazione degli organi (tecnici o tecnico-sanitari) dalla quale si evince che potrebbe originarsi una situazione potenziale di pericolo e/o danno per la salute pubblica;
- Visto l'art. 32 della legge 23.12.1978, n. 833;
- Vista la legge 07-08-1990, n. 241;
- Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

- Di vietare, a scopi cautelativi, il consumo e la commercializzazione dei prodotti agricoli e/o zootecnici provenienti da: _____
- Di vietare il pascolo nelle zone _____
- Di tenere confinati gli animali da cortile
- Di vietare la pesca e la caccia
- Di far provvedere, da parte degli Organi competenti (ARPA) ad ulteriori controlli e alla predisposizione, da parte di: _____, di tutti gli interventi atti ad eliminare le cause che hanno originato l'emergenza;

RENDE NOTO

Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. _____, il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

Che eventuali danni a persone e cose derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;

Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR _____ entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa alla Regione _____, alla A.S.L., all'A.R.P.A. alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti. Copia dello stesso dovrà essere distribuito a tutte le ditte ed a tutti i nuclei familiari interessati, ed affisso in tutti i luoghi pubblici.

F.to

IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

ORDINANZA SINDACALE N. _____ Luogo e data _____

Prot.: _____

OGGETTO: Temporanea sistemazione alloggiativa

IL SINDACO

- Premesso a causa di _____ verificatosi il _____ riguardante _____, si è verificata una situazione di pericolo tale da determinare la evacuazione dei fabbricati siti _____ ;
- Ritenuta la necessità di provvedere alla temporanea sistemazione delle persone evacuate in conseguenza del predetto evento;
- Ritenuto che l'immobile _____, adibito a _____, sia idoneo ai fini suddetti;
- Ritenuta la necessità e l'urgenza che il suddetto immobile sia immediatamente reso disponibile per quanto sopra indicato;
- Visto l'art. 25 del D.P.R. 24.7.1977, n. 616;
- Visto l'art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n. 66;
- Visto l'art. 15 della L. 24.2.92, n. 225;
- Visti gli artt. 108 e 117 del D. Lgs. 31.03.98, n. 112;
- Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

che l'immobile sito in via _____, indicato nelle premesse è, con decorrenza immediata, adibito a temporaneo alloggio delle persone evacuate in conseguenza all'evento di cui sopra e fino alla cessazione dello stato di emergenza.

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art. 6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. _____ il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti , e dei necessari impegni di spesa;

AVVERTE

- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a _____e verrà trasmessa alla Regione _____, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

F.to IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

ORDINANZA SINDACALE N. _____ Luogo e data_____

Prot.: _____

OGGETTO: Temporanea sistemazione alloggiativa in edificio privato

IL SINDACO

- Premesso che a causa di _____verificatosi il _____ riguardante _____ per motivi di igiene e sanità pubblica non è ulteriormente sostenibile la condizione in cui vive la famiglia _____;

- Che il Comune non possiede, al momento, alloggi alternativi di proprietà pubblica da fornire alla famiglia;
- Che la famiglia non ha al momento soluzioni alternative di alloggio;
- Visti gli artt. 32 della L. 23.12.78, n. 883 e gli artt. 27, 32, 106 del D.P.R. 24.7.77, n. 616;
- Vista l'ordinanza sindacale n. _____ del _____;
- Visto l'art. 25 del D.P.R. 24.7.1977, n. 616;
- Visto l'art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n. 66;
- Visto l'art. 15 della L. 24.2.92, n. 225;
- Visti gli artt. 108 e 117 del D. Lgs. 31.03.98, n. 112;
- Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

ORDINA

che la famiglia _____ trovi temporanea sistemazione alloggiativa presso l'edificio sito in _____ .

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art. 6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. _____ il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti , e dei necessari impegni di spesa;

AVVERTE

- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a _____e verrà trasmessa alla Regione _____, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

F.to
IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

ORDINANZA SINDACALE N. _____ Luogo e data _____

Prot.: _____

OGGETTO: Temporanea sistemazione alloggiativa in edificio scolastico

IL SINDACO

- Premesso a causa di _____ verificatosi il _____ riguardante _____, si è verificata una situazione di pericolo tale da determinare la evacuazione dei fabbricati siti _____ ;
- Ritenuta la necessità di provvedere alla temporanea sistemazione delle persone evacuate in conseguenza del predetto evento;
- Ritenuto che l'immobile _____, adibito ad edificio scolastico, sia idoneo ai fini suddetti;
- Ritenuta impellente la necessità che il suddetto immobile sia immediatamente reso disponibile per quanto sopra indicato;
- Visto l'art. 25 del D.P.R. 24.7.1977, n. 616;
- Visto l'art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n. 66;
- Visto l'art. 15 della L. 24.2.92, n. 225;
- Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. del 18 agosto 2000;
- Visti gli artt. 108 e 117 del D. Lgs. 31.03.98, n. 112;

ORDINA

che l'immobile sito in via _____, indicato nelle premesse è, con decorrenza immediata, adibito a temporaneo alloggio delle persone evacuate in conseguenza all'evento di cui sopra e fino alla cessazione dello stato di emergenza.

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art. 6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. _____ il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti, e dei necessari impegni di spesa;

AVVERTE

- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a _____e verrà trasmessa alla Regione _____, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

F.to
IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

ORDINANZA SINDACALE N. _____ Luogo e data _____

Prot.: _____

OGGETTO: Transennamento

IL SINDACO

- Premesso che in data _____, un (descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di _____;
- Dato atto che i tecnici incaricati hanno presentato la relazione allegata in copia alla presente ordinanza, e segnalano che l'immobile sito in _____ (indirizzo, e se possibile aggiungere l'identificazione catastale) di proprietà di _____ è pericolante e minaccia di crollare sulla via _____;
- Considerato che si rende necessario nell'immediato procedere al transennamento di detta via _____, antistante lo stabile pericolante (se lo stato dei luoghi lo consente aggiungere "riducendo la circolazione ad unica corsia");
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica e privata incolumità;
- Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267;
- Vista la legge 07-08-1990, n. 241;
- Visto il D. Lgs. 285/92 ed in particolare l'art. 7;

ORDINA

- per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, al sig. _____il transennamento immediato dell'area antistante l'edificio sito in Comune di _____ via _____ , (catastalmente individuato _____) avvertendolo che nel caso non adempisse il Comune provvederà direttamente, con rivalsa di spese, e trasmetterà rapporto all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del C.P.;
- al responsabile della Polizia Municipale di provvedere, utilizzando il personale municipale, ad installare adeguata segnaletica che indichi la necessita' di procedere a senso unico alternato (o se non sia possibile il divieto di accesso); (in caso di emergenza nazionale, con gli oneri di transennamento a carico dello Stato l'ordine di transennamento verrà dato direttamente al personale del Comune);

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art. 6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. _____ il quale provvederà all 'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del sig. _____ che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR (Regione) entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del comune e notificata a _____ e verrà trasmessa alla Regione _____, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le forze dell'Ordine.

F.to
IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

ORDINANZA SINDACALE N. _____ Luogo e data _____

Prot.: _____

OGGETTO: evento s rilevante impatto locale, predisposizione attivazione C.O.C.

IL SINDACO

- Vista la richiesta pervenuta XXX
- Considerato che la morfologia della zona ove si svolgerà l'evento denominato "XXX" non permette di garantire delle adeguate vie di fuga in caso di emergenza;
- Visto il Decreto Legislativo n. 1 del 02.01.2018 ed in particolare l'articolo nr. 12 con la quale si identifica il Sindaco come autorità comunale di protezione civile;
- Visto il Decreto legislativo nr. 267 del 18 agosto 2000 ed in particolare l'articolo nr. 54 che prevede che il Sindaco, in qualità di Ufficiale del Governo, possa adottare provvedimenti per la salvaguardia dell'incolumità pubblica;
- Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09 novembre 2012 denominata "indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile" ed in particolare il punto 2.3.1;
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare l'incolumità pubblica;
- Vista la Legge 07-08-1990, n. 241;
- Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

ORDINA

- Di DICHIARARE la manifestazione XXX citata in premessa evento a rilevante impatto locale come da direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09 novembre 2012.
- Di PREDISPORRE l'attivazione del Centro Operativo Comunale per il giorno XXXX con il fine di garantire la pronta gestione di eventuali emergenze che si dovessero verificare nel corso dell'evento denominato XXX.
- Di PRECISARE che il soggetto incaricato del coordinamento operativo delle organizzazioni di volontariato è il Sindaco stesso, XXX.
- Di PRECISARE che alle organizzazioni di volontariato partecipanti non saranno garantiti i benefici di cui il Decreto Legislativo n. 1 del 02.01.2018 ed in particolare gli articoli nr. 39 e 40.

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR (Regione) entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmesso alla Regione. alla Prefettura ed alla Provinica territorialmente competenti. Copia dello stesso dovrà essere distribuito alle ditte interessate e a tutti gli eventuali nuclei familiari interessati, ed affisso in tutti i luoghi pubblici.

F.to IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

Rif. Nota:
Prot.: Data, _____

REGIONE VENETO
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE
protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it

PREFETTURA DI BELLUNO
prefettura.prefbl@pec.interno.it

PROVINCIA DI BELLUNO
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE

provincia.belluno@pecveneto.it

OGGETTO: Comunicazione apertura C.O.C.

Si comunica con la presente, in attuazione dell'ordinanza del Sindaco nr. XXX del XXXXX che nei giorni xx/xx/xxxx dalle ore xx alle ore xx:xx, salvo diversa esigenza, sarà attivato il Centro Operativo Comunale per la pronta gestione di eventuali emergenze che si dovessero verificare nel corso dell'evento a rilevante impatto locale, denominato “XXXXXX”.

Si precisa quanto segue:

- Il COC verrà allestito presso XXXXXXXXX ed al suo interno sarà insediata la struttura di coordinamento dell'evento;
- Il COC sarà raggiungibile telefonicamente ai seguenti recapiti: XXXXXXXX;
- L'accesso al COC sarà garantito attraverso la seguente viabilità: XXXXXX;

Si precisa che le azioni di coordinamento saranno regolate dall'apposito Piano di Emergenza redatto per la gestione dell'evento denominato XXXXXXX e che il referente del COC è il Sindaco XXXXXX.

F.to
IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

Rif. Nota:
Prot.: Data,
_____

Alla Regione del Veneto
Direzione Protezione Civile e Polizia Locale
protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: attivazione procedura per la valutazione del riconoscimento della dichiarazione di esistenza dello stato di crisi per calamità ovvero di eccezionale avversità atmosferica ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) della L.R. 11/2001, per i fenomeni meteorologici del giorno ……

Considerato che:

– nel …… del giorno ……, alle ore ……, il territorio comunale di …… è stato interessato da *(specificare la tipologia del fenomeno e fornire tutte le informazioni che possano farne apprezzare l'intensità e la capacità distruttiva)*
– in occasione di tale evento è stato istituito d'urgenza il Centro Operativo Comunale, come da relativo verbale;
– del citato evento è stata notiziata la Prefettura, la Provincia di competenza e la Sala Operativa Regionale del Co.R.Em.;

Si dichiara che:

– risultano evidenti danni oltre al patrimonio pubblico (indicare tipologia e entità del danno), al patrimonio privato (indicare i danni ai beni immobili e mobili registrati) e alle attività economiche e produttive (indicare i danni ai beni immobili e mobili registrati, a meno dei danni subiti ad aziende agricole singole ed associate o a cooperative per la raccolta, trasformazione, commercializzazione e vendita dei prodotti agricoli, che vanno comunicati direttamente all'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura - AVEPA)

Ritenuto opportuno, considerata l'eccezionalità dell'evento sopra descritto, di attivare le procedure per la richiesta di riconoscimento della dichiarazione di esistenza dello stato di crisi per calamità ovvero di eccezionale avversità atmosferica ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) della L.R. 11/2001.

Visto l'art. 106, comma 1, lett. a) della L.R. 13 aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112".

SI CHIEDE

Di prendere atto dei danni al patrimonio pubblico e privato del territorio comunale, causati dagli eccezionali fenomeni meteorologici del giorno ……, attivando le procedure di valutazione per ottenere da parte della Regione del Veneto, il riconoscimento della dichiarazione di esistenza dello stato di crisi per calamità ovvero di eccezionale avversità atmosferica ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) della L.R. 11/2001.

Alla presente si allega la seguente documentazione:

1. Descrizione dell'evento occorso e degli effetti al suolo, avendo cura di indicare la tipologia dell'evento, l'estensione geografica del territorio colpito, i danni prodotti al patrimonio pubblico e privato (quelli

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

immediatamente riconoscibili), distinguendo, per quest'ultime, i danni secondo l'articolazione di cui al precedente punto elenco;

2. Quantificazione sommaria dei danni subiti dal patrimonio pubblico e privato relativamente ai beni immobili o mobili registrati;
3. Planimetria con indicazione delle zone colpite dall'evento calamitoso;
4. Documentazione fotografica che attesti l'evento, gli effetti al suolo e i danni;
5. Atto di attivazione del Centro di Coordinamento Comunale (C.O.C.) per il coordinamento delle operazioni a livello comunale. L'attivazione del C.O.C. è condizione necessaria, in quanto deve attestare la messa in campo di tutte le risorse disponibili a livello comunale e l'esigenza di attivare i meccanismi della sussidiarietà degli enti sovraordinanti per fronteggiare l'emergenza in atto.
6. Atto di chiusura del C.O.C. a seguito dell'esito favorevole sei sopralluoghi svolti per accertare il superamento dell'emergenza. Relazione sull'attività svolta con indicazione delle azioni operative intraprese per fronteggiare l'emergenza e mitigare le criticità correlative, interventi svolti dagli operai comunali, dalle ditte private convenzionate con il Comune o attivate dallo stesso nel corso dell'emergenza
7. Copia dei rapporti d'intervento di soccorso eseguiti dalle squadre delle Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile impiegate;
8. Copia dei rapporti d'intervento di soccorso eseguiti dalle squadre del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco territorialmente competente, acquisiti dallo stesso Comando previa richiesta di accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

[N.B. Nel caso in cui il C.O.C. fosse ancora attivo alla data di richiesta di riconoscimento della dichiarazione di esistenza dello stato di crisi, i punti 6, 7 e 8 saranno prodotti successivamente.]

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o integrazioni, porgo distinti saluti.

SEDE E DATA

IL SINDACO / DIRIGENTE
(TIMBRO E FIRMA)

REGIONE DEL VENETO

EMERGENZA EVENTI METEO ECCEZIONALI DEI GIORNI 11-12-13 GIUGNO 2018 - DPGR 66/2018

Quadro di dettaglio delle attività poste in essere nelle prime fasi dell'emergenza e stima dei danni subiti dal patrimonio di competenza

QUADRO A

ENTE (nome)	scrivere qui	**PROV**	scrivere qui
PEC		**EMAIL**	
REFERENTE/DICHIARANTE (1) (nome, cognome)		**FAX**	
TELEFONO			

SPESE DI PRIMA EMERGENZA
(sostenute durante le fasi di prima assistenza)

EVENTO DEL	DPGR	ORIGINE DEL DANNO	TIPO INTERVENTO/ATTIVITÀ	TIPO ATTIVITA' /OPERA DI RIPRISTINO	LOCALITA' - DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO DI STIMA	STATO DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ: INTERVENTO	DATA INIZIO ATTIVITÀ (previsione)	DATA FINE ATTIVITÀ (previsione)

REGIONE DEL VENETO

EMERGENZA EVENTI METEO ECCEZIONALI DEI GIORNI 11-12-13 GIUGNO 2018 - DPGR 66/2018

Quadro di dettaglio delle attività poste in essere nelle prime fasi dell'emergenza e stima dei danni subiti dal patrimonio di competenza

QUADRO A

ENTE (nome)	scrivere qui	**PROV**	scrivere qui
PEC		**EMAIL**	
REFERENTE/DICHIARANTE (1) (nome, cognome)		**FAX**	
TELEFONO			

SPESE DI PRIMA EMERGENZA
(sostenute durante le fasi di prima assistenza)

EVENTO DEL	DPGR	ORIGINE DEL DANNO	TIPO INTERVENTO/ATTIVITÀ	TIPO ATTIVITA' /OPERA DI RIPRISTINO	LOCALITA' - DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO DI STIMA	STATO DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ: INTERVENTO	DATA INIZIO ATTIVITÀ (previsione)	DATA FINE ATTIVITÀ (previsione)
						€ -			

Consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 e 73 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445

sulle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,
sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del citato D.P.R. 445/00

DICHIARA

che i dati sopraindicati sono veritieri.

Data _____

Timbro e firma del dichiarante _____

LEGENDA

(1) **La presente scheda va sottoscritta dal Sindaco/Presidente o altro soggetto con potere di impegnare l'Ente**

Amministrazione di _____

SCHEDA B PATRIMONIO PRIVATO
N. prog. Scheda [1]_____

RICOGNIZIONE DEL FABBISOGNO
PER IL RIPRISTINO DEL PATRIMONIO EDILIZIO PRIVATO

Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi XXXXXXXXXXX (In base al Decreto del Presidente della Regione Veneto)

(ai sensi del D.Lgs. n. 1/2018 e s.m.i.; L.R. 58/84 e s.m.i. e L.R. 4/97 e s.m.i)

N.B.:

- Trattasi di censimento con scopo esclusivamente ricognitivo

- La presente scheda non costituisce titolo all'acquisizione di eventuali contributi

- Gli apici da n. 1 a n. 33 corrispondono alle colonne del *Quadro complessivo B,* in formato excel, in cui riportare i dati a cura del Comune.

Amministrazione di _____

SCHEDA B PATRIMONIO PRIVATO
N. prog. Scheda [1]_____

Ricognizione del fabbisogno
per il ripristino del patrimonio edilizio privato

Segnalazione e quantificazione del danno

(Autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000)

Comune di _____ Prov. ____

GENERALITÀ DEL DICHIARANTE

Il/la sottoscritto/a[2] _____ codice fiscale[3] _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ CAP _____ Indirizzo _____

Tel. _____; Cell. _____; Fax _____;

e-mail. _____

Consapevole delle conseguenze penali previste dall'art 76 del DPR 445/2000 per le falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

GENERALITÀ DELL'IMMOBILE

Ubicazione dell'immobile:

località (*comune*)[4] _____PROV[5]_____ CAP _____

via/viale/piazza[6] _____ n. civico _____

dati catastali: *(sezione , foglio mappali subalterni)* [7]_____

Bene culturale vincolato (D.Lgs 42/2004 e s.m.i.)[8] ☐ Si ☐ No

L'immobile è[9]:

Amministrazione di _____

N. prog. Scheda [1]_____

- ☐ di proprietà
- ☐ in comproprietà (nome del comproprietario: _____)
- ☐ parte comune condominiale
- ☐ in locazione *
- ☐ altro diritto reale di godimento *(specificare)* * [10]: _____)
- ☐ altro diritto personale di godimento *(specificare)* * [10]: _____)

* nome del/i proprietario/i[11]: _____
_____

Ed è adibito a (uso) [12]:

- ☐ abitazione principale
- ☐ locato (nome del locatario[13]: _____)
- ☐ abitato ad altro titolo (nome del/i proprietario/i[14]: _____)
- ☐ non adibito ad abitazione principale e non locato (specificare[14]: _____)

STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE

È stato[15]:

- ☐ distrutto
- ☐ dichiarato inagibile
- ☐ danneggiato
- ☐ danneggiato e ristrutturato in parte
- ☐ danneggiato e ristrutturato totalmente

Amministrazione di _____	**SCHEDA B** **PATRIMONIO PRIVATO**
	N. prog. Scheda [1]_____

E che lo stesso:

- ☐ è stato evacuato dal _____ al _____[16]
  citare, se esistente, Ordinanza di sgombero n. _____ del _____[17]
  - ☐ a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente[18]
  - ☐ a spese proprie[18]
- ☐ non è stato evacuato
- ☐ è stato oggetto di verifica di agibilità post-evento da parte di[19] (es. VV.F, tecnici comunali, squadre Aedes, ecc..)_____ il[20] _____ con esito[21]_____

Descrizione sommaria dell'immobile

Tipologia strutturale[22]:

☐ Cemento armato ☐ muratura ☐ altro (specificare)[23]_____

_____

_____

- n. piani dell'edificio in cui è ubicato: _____
- n. piani occupati dall'immobile: _____
- superficie abitabile mq [24]_____
- superficie balconi, terrazze e pertinenze (cantine, sottotetti, box, etc…): mq _____
- n. stanze e vani accessori[25]: _____

note:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

I danni riscontrati sono:

DESCRIZIONE GENERALE DEI DANNI

(con adeguata documentazione fotografica, se disponibile)

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

A tal fine si compilano gli **allegati** alla scheda:

☐ **B1** danni ai beni immobili

☐ **B2** danni ai beni mobili registrati

Data _____ Firma del dichiarante _____

Amministrazione di _____	SCHEDA B PATRIMONIO PRIVATO
	N. prog. Scheda [1]_____

ALLEGATO B1

RIPRISTINO

che da una prima sommaria valutazione, il fabbisogno per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile (strutture, impianti, finiture e serramenti, con esclusione di beni mobili ed elettrodomestici) può essere così quantificato:

Ambito di intervento	Gravità del danno *0. Nullo; 1. Leggero; 2. Medio-grave; 3. Gravissimo-crollo*	Costo per il ripristino - IVA inclusa *(in Euro)*
Strutture portanti		€
Impianti		€
Finiture interne ed esterne		€
Serramenti		€
	TOTALE EURO [26]	€

TOTALE EURO [26] (in lettere _____/____ €)

A tal fine si riserva di allegare apposita perizia asseverata, dalla quale risulti il nesso di causalità tra il danno accertato e l'evento per un importo non superiore a quello stimato sommariamente e dichiarato nel presente atto, redatta da un professionista esperto in materia, iscritto al relativo albo professionale, nel caso di esito positivo dell'istruttoria di accesso all'eventuale contributo.

ASSICURAZIONE

Risarcibile da assicurazione[27]: ☐ Si ☐ No

Di aver titolo di rimborso da compagnie assicurative

- ☐ per l'importo complessivo di Euro[28]_____
- ☐ importo in corso di quantificazione

Importo versato nell'ultimo quinquennio un premio assicurativo pari a Euro[29]_____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA, INOLTRE:

☐ che le unità immobiliari danneggiate non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge;

☐ che i danni denunciati sono stati causati dall'evento del _____

Il sottoscritto prende atto che la presente segnalazione è prodotta esclusivamente ai fini della ricognizione prevista dal D.Lgs. n.1/2018, dalla L.R. n. 58 del 1984 e dalla L.R. n. 4 del 1997 e loro s.m.i., e non costituisce riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti.

Data _____ Firma del dichiarante _____

Documentazione allegata:

☐ documentazione fotografica
☐ fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità
☐ altro _____

ALLEGATO B2

BENI MOBILI REGISTRATI

Amministrazione di _____	**SCHEDA B** **PATRIMONIO PRIVATO** N. prog. Scheda [1]_____

Bene mobile REGISTRATO (auto, motocicli, ...)	**N. prog.** [30] _____
Tipologia del mezzo (auto, moto, ...)	
Proprietario:	
Residenza (città, via....):	
Targa	Anno immatricolazione:
Modello	Casa costruttrice
Descrizione del danno …… ……	Valore economico del danno €……..
Se il bene è stato rottamato Specifiche documentazione di rottamazione: ……	Valore commerciale bene €……
Ulteriori dichiarazioni ……	

(da compilare nel caso i mezzi siano più di 1)

Bene mobile REGISTRATO (auto, motocicli, ...)	**N. prog.** [30] _____
Tipologia del mezzo (auto, moto, ...)	
Proprietario:	
Residenza (città, via....):	
Targa	Anno immatricolazione:
Modello	Casa costruttrice
Descrizione del danno …… ……	Valore economico del danno €……..
Se il bene è stato rottamato Specifiche documentazione di rottamazione: ……	Valore commerciale bene €……
Ulteriori dichiarazioni ……	

TOTALE danni subiti e quantificati in €…… [31]

(totale comprensivo di IVA)

Il sottoscritto prende atto che la presente segnalazione è prodotta esclusivamente ai fini della ricognizione prevista dalla L.R. n. 58 del 1984 e dalla L.R. n. 4 del 1997 e loro s.m.i., e non costituisce riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti.

Data _____ Firma del dichiarante _____

Documentazione allegata:

☐ documentazione fotografica
☐ fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità
☐ altro _____

Amministrazione di _____

SCHEDA C ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE
N. prog. Scheda [1] _____

RICOGNIZIONE DEI DANNI SUBITI DALLE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE

Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi XXXXXXXXXXX (In base al Decreto del Presidente della Regione Veneto)

(ai sensi del D.Lgs n. 1/2018 e s.m.i.; L.R. 58/84 e s.m.i. e L.R. 4/97 e s.m.i)

N.B.:

- Trattasi di censimento con scopo esclusivamente ricognitivo
- La presente scheda non costituisce titolo all'acquisizione di eventuali contributi
- Gli apici da n. 1 a n. 33 corrispondono alle colonne del *Quadro complessivo B,* in formato excel, in cui riportare i dati a cura del Comune.

Amministrazione di _____

SCHEDA C ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE
N. prog. Scheda [1] _____

Ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive

Segnalazione e quantificazione del danno

(Autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000)

Comune di _____ Prov. ____

GENERALITÀ DEL DICHIARANTE

Il/la sottoscritto/a[2]_____ codice fiscale[3]_____
nato/a a_____il _____
residente a _____ CAP_____ Indirizzo_____
Tel. _____; Cell. _____; Fax. _____
In qualità di rappresentante dell'Impresa *(Ragione sociale)* [4] _____
_____
(forma giuridica _____), costituita il _____/_____/_____
Iscritta al Registro della C.C.I.A.A. di _____
N. di iscrizione_____
(imprese individuali: indicare la data di inizio dell'attività, risultante dal certificato d'iscrizione)
partita I.V.A. n. [5] _____

Descrizione attività[6]
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Consapevole delle conseguenze penali previste dall'art 76 del DPR 445/2000 per le falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

L'immobile, ove si svolge l'attività economica/produttiva, è ubicato:

nel Comune di[7]_____Prov. [8]_____ CAP _____
Indirizzo[9] _____
Tel. _____Cel_____; Fax. _____ PEC_____
dati catastali: *(sezione , foglio mappali subalterni)* [10]_____

Bene culturale vincolato (D.Lgs 42/2004 e s.m.i.)[11] ☐ Si ☐ No

Amministrazione di _____

L'immobile è[12]

Amministrazione di _____

- ☐ di proprietà dell'impresa
- ☐ parte comune condominiale
- ☐ in locazione*
- ☐ utilizzata ad altro titolo [13] *: _____)

(specificare

* nome del/i proprietario/i[14]: _____

_____

È stato[15]:

Amministrazione di _____

- ☐ distrutto
- ☐ dichiarato inagibile
- ☐ danneggiato
- ☐ danneggiato e ristrutturato in parte
- ☐ danneggiato e ristrutturato totalmente

E che lo stesso:

- ☐ è stato oggetto di verifica di agibilità post-evento da parte di[16] (es. VV.F, tecnici comunali, squadre Aedes, ecc..)_____il[17] _____ con esito[18]_____
- ☐ è stato evacuato dal _____ al _____[19]
  citare, se esistente, Ordinanza di sgombero n. _____ del _____[20]
  - ☐ a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente[21]
  - ☐ a spese proprie[21]
- ☐ non è stato evacuato

Descrizione sommaria dell'immobile destinato ad attività economiche/produttive:

Tipologia strutturale[22]:

☐ Cemento armato ☐ muratura ☐ altro (specificare)[23]_____

_____

_____

- n. piani dell'edificio in cui è ubicata l'attività: _____
- n. piani occupati dall'attività: _____
- superficie coperta dell'attività (mq) [24]_____
- superficie esterna dell'attività (mq) [25]_____

note:

_____

_____

_____

I danni riscontrati sono:

DESCRIZIONE GENERALE DEI DANNI

(con adeguata documentazione fotografica, se disponibile)

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Amministrazione di _____

SCHEDA C ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE
N. prog. Scheda [1] _____

RIPRISTINO:

che da una prima sommaria valutazione:

A) il fabbisogno per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile (strutture, impianti, finiture e serramenti) può essere così quantificato:

Ambito di intervento	**Gravità del danno** **0. *Nullo* - 1. *Leggero*** ***2. Medio-grave -3. Gravissimo-crollo***	**Costo per il ripristino** **IVA esclusa** ***(in euro)***
Strutture portanti		€
Impianti		€
Finiture interne ed esterne		€
Serramenti		€
	A) TOTALE IN Euro [26]	€

TOT. EURO [26] (in lettere €_____)

B) il fabbisogno necessario per il ripristino di macchinari e attrezzature può essere complessivamente quantificato in (IVA esclusa):
B) EURO[27]_____(in lettere €_____)

C) il prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, danneggiati o distrutti a causa degli eventi eccezionali e non più utilizzabili può essere complessivamente quantificato in (IVA esclusa):
C) EURO[28]_____(in lettere €_____)

TOTALE DANNO (A+B+C) (IVA esclusa)***:***

EURO[29]_____(in lettere €_____)

A tal fine si riserva di allegare apposita perizia asseverata, dalla quale risulti il nesso di causalità tra il danno accertato e l'evento per un importo non superiore a quello stimato sommariamente e dichiarato nel presente atto, redatta da un professionista esperto in materia, iscritto al relativo albo professionale, nel caso di esito positivo dell'istruttoria di accesso all'eventuale contributo.

ASSICURAZIONE

Risarcibile da assicurazione[30]: ☐ Si ☐ No

Di aver titolo di rimborso da compagnie assicurative

☐ per l'importo complessivo di Euro[31]_____

☐ importo in corso di quantificazione

Importo versato nell'ultimo quinquennio un premio assicurativo pari a Euro[32]_____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA, INOLTRE:

☐ che le attività economiche/produttive e le unità immobiliari danneggiate non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge

☐ che i danni denunciati sono stati causati dall'evento del _____

Il sottoscritto prende atto che la presente segnalazione e' prodotta esclusivamente ai fini della ricognizione prevista dall'articolo 5, comma 2, lett. *d)*, del D.Lgs n. 1/2018 e s.m.i., e non costituisce riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti.

Data _____ Firma del dichiarante _____

Documentazione allegata:

☐ documentazione fotografica

☐ fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità

☐ altro _____

CARTA INTESTATA DELL'ENTE

Protezione Civile. Emergenza …..

Attestato d'impiego

Si certifica che il Sig. ….. Codice Fiscale ….. in qualità di volontario aderente all'Organizzazione di Volontariato ….

è stato impiegato nei giorni dal … al … …. compresi, in occasione dell'emergenza …., per il quale è stato attivato il Sistema Regionale di Protezione Civile.

Il volontario sopra citato gode dei benefici di legge ai sensi del D.Lgs. n. 1/2018, anche in merito al mantenimento del posto di lavoro.

Si rilascia la presente, in carta libera, per i fini consentiti dalla legge.

Luogo, data

Il Sindaco/ dirigente
(timbro e firma)

CARTA INTESTATA DELL'ENTE

ATTESTAZIONE

SI ATTESTA CHE L'ORGANIZZAZIONE:
(indicare la denominazione completa)

ATTIVATA DA CON NOTA PROT. N. DEL (***indicare l'Ente e gli estremi della nota di attivazione***)

E' INTERVENUTA PER LE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE CONNESSE A (***indicare l'Emergenza, l'Evento, ecc.***)

PRESSO: . ***(indicare le zone di intervento)***

DAL ***(data di arrivo)*** AL ***(data di partenza)***

CON L'IMPIEGO DEI SEGUENTI VOLONTARI:
(indicare il numero dei Volontari impiegati con gli eventuali diversi periodi di impiego)

N° Volontari impiegati	Dal	Al

CON L'IMPIEGO DEI SEGUENTI MEZZI E ATTREZZATURE:
(indicare tutti gli automezzi e tutte le attrezzature utilizzati e per i quali si richiede il rimborso delle spese)

Proprietario del mezzo o delle attrezzature	Mezzi / Attrezzature impiegati		Periodo di impiego Mezzo / Attrezzatura		Conducente/i del mezzo
	Modello	Targa / Matricola	Dal	Al	(Nome/Cognome)

IL PRESENTE ATTESTATO E' RILASCIATO AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELL'ART. 40 DEL D.Lgs. n. 1/2018.

SEDE E DATA

IL SINDACO / DIRIGENTE
(TIMBRO E FIRMA)

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

Rif. Nota:
Prot.: Data, _____

REGIONE VENETO
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE
Via Paolucci 34 – Marghera (VE)
Tel. 041/2794780
Fax 041/2794712
Numero Verde 800 990009
PEC:protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it
protezione.civile@regione.veneto.it
sala.operativa@regione.veneto.it
PROVINCIA DI BELLUNO
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE
Tel. 0437/959104 – cell. H24 331/4405491
Fax 0437/959109
PEC: provincia.belluno@pec.veneto.it
protezione.civile@provincia.belluno.it
PREFETTURA DI BELLUNO
UFFICIO PROTEZIONE CIVILE
Tel. 0437/952499
Uff. Protezione Civile 0437/952433
Fax 0437/952666
PEC: prefettura.prefbl@pec.interno.it
COM di Feltre (SE ATTIVATO DA PREFETTURA)
c/o Comunità Montana Feltrina
Tel. 0439/396033
Fax 0439/396034
PEC: cmfeltrina.bl@cert.ip-veneto.net
protezionecivile.umf@feltrino.bl.it

Si comunica con la presente che a seguito di _____

_____

che interessa il territorio comunale, questo Comune ha provveduto ad allertare

_____
(indicare il nome delle squadre)

al fine di affrontare in modo efficace l'evento.

F.to
IL SINDACO

COMUNE DI _____

Via _____ n. ____ C.A.P._____( )

Tel. _____ Fax_____

Mail di riferimento emergenza: _____

Tel. emergenza _____ Fax emergenza _____

Prot.: _____

Rif.:

Data _____

Spett.le Ditta

OGGETTO: **COMUNICAZIONE IMPIEGO VOLONTARIO, DIPENDENTE VS. DITTA**

Con la presente si avverte codesta Azienda/Amministrazione che, a seguito dell'attivazione Regione Veneto/Provincia di Belluno n. _____ del _____ (vedi copia allegata), il Signor _____ (data di nascita_____, C.F. _____), aderente al Coordinamento delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile della C.M. F., nella sua qualifica di volontario di P.C. sarà impegnato, a far data dal_____ e sino al _____ nell'attività di soccorso per calamità naturale.

Tale servizio attivo di volontariato rientra nella fattispecie di quelli previsti dall'art. 10 D.P.R. 08.02.2001 n. 194 "*Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile*".

Al volontario, dipendente della Vs. Ditta, sono garantiti i benefici di legge di cui al D.P.R. 194/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si rimane a disposizione negli orari di ufficio per eventuali richieste e/o chiarimenti in merito.

Distinti saluti.

F.to IL SINDACO